lussuria/castità

# TI LODO, MIO SIGNORE



**DURATA:** 60 minuti ca.

**DESTINATARI:** gruppo di giovani.

**MATERIALE DI SUPPORTO:** una Bibbia di grandi dimensioni o il lezionario, leggio ornato con drappo, incenso e turibolo, musica meditativa, penne e post-it

**SPUNTO VOCAZIONALE:** La preghiera di lode ci educa a guardare all'altro e a Dio con stupore e predispone il cuore del credente a corrispondergli affettivamente desiderando di aderire alla sua proposta d'amore con tutto se stesso.

CANTO D'INIZIO

**Celebrante (C):** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T:** Amen

**C:** Il Dio che ha creato l'universo con la potenza della sua Parola, Cristo Gesù e lo Spirito Santo, che ci guida verso la pienezza della verità, sia con tutti voi.

**T:** E con il tuo Spirito.

**G:** La lettera agli Efesini ci ricorda che, dando forma alla nostra vocazione, siamo chiamati a diventare "lode della gloria di Dio" (Ef 1,12). In questo incontro di preghiera faremo dunque esperienza della preghiera di lode come risposta all'interno di un dialogo tra Dio, che per primo parla o agisce, e noi, che rispondiamo lodandolo per ciò che di lui abbiamo sperimentato.

**1° step**

## LA PREGHIERA DI LODE

**G:** Papa Francesco ci aiuta a comprendere il valore e il significato della preghiera di lode, quanto essa sia già presente nella liturgia eucaristica, e ci stimola ad interrogarci su quanto la lode sia una dimensione spontanea della nostra relazione affettiva con il Signore.

**L2:** La preghiera di lode è una preghiera cristiana per tutti noi. Nella messa, tutti i giorni, quando cantiamo ripetendo "Santo, Santo...", eleviamo una preghiera di lode, lodiamo Dio per la sua grandezza, perché è grande. [...] Lodare Dio «è totalmente gratuito. Non chiediamo, non ringraziamo. Lodiamo: tu sei grande. "Gloria al Padre, al Figlio allo Spirito santo...". Con tutto il cuore diciamo questo. È un atto anche di giustizia, perché lui è grande, è il nostro Dio.

Pensiamo a una bella domanda che noi possiamo farci oggi: "Come va la mia preghiera di lode? Io so lodare il Signore? O quando prego il Gloria o il Sanctus lo faccio soltanto con la bocca e non con tutto il cuore? (Papa Francesco, meditazione mattutina del 24 gennaio 2014).



### Intronizzazione della Parola

*Il sacerdote eleva la Bibbia e procede processionalmente fino a deporla su un ambone coperto da un drappo rosso e posto in posizione di rilievo.*

**L:** Come incenso salga a te la mia preghiera, le mie mani alzate come sacrificio della sera (Sal 140).

**T: Perché la parola del Signore si diffonda e sia glorificata** (2Tess 3, 1).

*Un/a giovane porta l'incenso acceso ai piedi dell'ambone su cui è stata posta la Bibbia e lo consegna al sacerdote, che incenserà la Parola.*

**G:** L'incenso, che ora viene acceso, ha una doppia valenza: da un lato, esprime

il dinamismo spirituale della nostra preghiera, che sale a Dio Padre proprio come il suo profumo penetrante; dall'altro, esprimiamo comunitariamente la nostra venerazione per la Parola incensandola.

**T: A lode a gloria di Dio.**

**L:** "Cercate di lodarlo con tutta la vostra persona; vale a dire, non solo la vostra lingua e la vostra voce devono lodare Dio, ma anche il vostro essere interiore, la vostra vita, le vostre azioni" (S. Agostino).

*È possibile presentare una semplice danza davanti alla parola.*

**Dal secondo libro di Samuele** (2 Sam 6,12-21)

Ma poi fu detto al re Davide: «Il Signore ha benedetto la casa di Obed-Edom e quanto gli appartiene, a causa dell'arca di Dio». Allora Davide andò e trasportò l'arca di Dio dalla casa di Obed-Edom nella città di Davide, con gioia. Quando quelli che portavano l'arca del Signore ebbero fatto sei passi, egli immolò un bue e un ariete grasso. Davide danzava con tutte le forze davanti al Signore. Ora Davide era cinto di un efod di lino. Così Davide e tutta la casa d'Israele trasportavano l'arca del Signore con tripudi e a suon di tromba. Mentre l'arca del Signore entrava nella città di David, Mikal, figlia di Saul, guardò dalla finestra; vedendo il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore, lo disprezzò in cuor suo. Introdussero dunque l'arca del Signore e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda che Davide aveva piantata per essa; Davide offrì olocausti e sacrifici di comunione davanti al Signore. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore degli eserciti e distribuì a tutto il popolo, a tutta la moltitudine d'Israele, uomini e donne, una focaccia di pane per ognuno, una porzione di carne e una schiacciata di uva passa. Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua. Ma quando Davide tornava per benedire la sua famiglia, Mikal figlia di Saul gli uscì incontro e gli disse: «Bell'onore si è fatto oggi il re di Israele a mostrarsi scoperto davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe un uomo da nulla!». Davide rispose a Mikal: «L'ho fatto dinanzi al Signore, che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi capo sul popolo del Signore, su Israele; ho fatto festa davanti al Signore. Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò vile ai tuoi occhi, ma presso quelle serve di cui tu parli, proprio

presso di loro, io sarò onorato!». Mikal, figlia di Saul, non ebbe figli fino al giorno della sua morte.

**L3:** Cosa mi dice Davide danzando? Quando Davide entra in città, incomincia un'altra cosa: una festa. La gioia della lode ci porta alla gioia della festa! Festa che poi si allarga alla famiglia, «ognuno in casa sua a mangiare il pane, a festeggiare». Ma quando Davide rientra nel Palazzo, deve affrontare il rimprovero e il disprezzo di Mikal, la figlia del re Saul: «"Ma tu non hai vergogna di fare quello che hai fatto? Fare questa cosa, ballare davanti a tutti, tu, il re? Non hai vergogna?". Io mi domando quante volte noi disprezziamo nei nostri cuori persone buone, gente buona che loda il Signore» così in modo spontaneo, così come le viene, senza seguire atteggiamenti formali. Ma nella Bibbia si legge che «Michal è rimasta sterile per tutta la vita per questo».

**L4:** Che cosa vuol dire la Parola di Dio qui? Che la gioia, la preghiera di lode ci fa fecondi. Sara ballava nel momento grande della sua fecondità a novant'anni! La fecondità dà lode al Signore». L'uomo o la donna che lodano il Signore, che pregano lodando il Signore – e, quando lo fanno, sono felici di farlo – e si rallegrano «quando cantano il Sanctus nella messa» sono un uomo o una donna fecondi. Invece, ha aggiunto il Pontefice, quelli che «si chiudono nella formalità di una preghiera fredda, misurata, forse finiscono come Michal, nella sterilità della sua formalità. (Papa Francesco, meditazione mattutina del 24 gennaio 2014).

*Pausa meditativa*

## 2° step

## TUTTA LA CREAZIONE LODA IL SUO CREATORE

**T: Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.**

**L1:** Manda il tuo Spirito, Signore,

**T: A rinnovare la terra.**

**L1:** Il tuo santo Spirito, o Padre, disponga i nostri cuori a meditare il tuo essere all'opera nella creazione, perché progrediamo nella fede e ci impegniamo sempre più nel tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

**T: Amen.**

**G:** Nel salmo 148 il salmista credente ci consegna la forza di una visione universale: ogni essere sulla terra e nei cieli è legato con vincoli d'amore al Signore, che con tenacia e tenerezza lo custodisce nel suo amore fedele. Preghiamo il salmo

alternando voci maschili e femminili.

*Ritornello cantato:* **Alleluia.**

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.
Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.
**Rit.**
Lodino tutti il nome del Signore,
perché egli disse e furono creati.
Li ha stabiliti per sempre,
ha posto una legge che non
passa.
Lodate il Signore dalla terra,
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che obbedisce alla
sua parola,
monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e tutti voi,
cedri,
voi fiere e tutte le bestie,
rettili e uccelli alati. **Rit.**
I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è
sublime,
la sua gloria risplende sulla
terra e nei cieli.
Egli ha sollevato la potenza del suo
popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli
ama. **Rit.**

**G:** Moltissimi salmi sono preghiere di lode. Anche noi, come il salmista, vogliamo posare il nostro sguardo amoroso sul creato per farne emergere la lode al suo Signore. Ciascuno nomina spontaneamente una realtà della creazione e insieme rispondiamo **"loda/lodano il Signore"** (es. le acque del mare lodano il Signore).

*Si conclude questo momento con il canone: Jubilate deo.*

**3º step**

## DIO DELLA MIA LODE

**L5:** Gesù disse: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così ti è piaciuto». (Mt 11,25)

CANTO: *Tu sei santo* di Frisina

**G:** Sull'esempio di San Francesco, maestro della lode, rivolgiamoci anche noi direttamente al Padre con gli appellativi che meglio esprimono la nostra lode personale così come sgorga spontaneamente dal nostro cuore. "**Tu sei**...misericordia" oppure "**Ti lodo, Padre, perché**.... mi perdoni... etc.".

**G:** Preghiamo insieme il brevissimo salmo 116/117 che invita ogni uomo ad unirsi alla lode del Signore cosicché essa diventi universale nel tempo e nello spazio.

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

**Benedizione finale**

**C:** Il Signore sia nel vostro cuore e sulle vostre labbra, perché possiate degnamente annunciare il Suo Vangelo con la vostra vita. **T: Amen!**

**C:** Maria, madre del Salvatore, vi accompagni lungo il vostro cammino di crescita umana e cristiana e vi sostenga nei momenti di difficoltà. **T: Amen!**

**C:** Lo Spirito Santo sia sempre su di voi con la sua forza, vi aiuti a vivere da Figli di Dio, impegnati, là dove siete, nella costruzione della Chiesa vivente. **T: Amen!**

**C:** E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, scenda su di voi e con voi rimanga sempre. **T: Amen!**

CANTO FINALE

STAMPA questo PDF
in formato A4
orizzontale